MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Via Santi Savarino"



Via Santi Savarino, 16 – 00128 Roma - TEL. 06 5083954

email: rmic8fg00a@istruzione.it PEC rmic8fg00a@pec.istruzione.it

CF e P. IVA 97713500581 — Codice univoco ufficio: UF4FKW sito internet http://www.icviasantisavarino.edu.it Codice IPA: istsc_rmic8fg00a

Delibera collegio docenti n. 023 del 27/06/2024 Delibera consiglio d'istituto n. XXX del 01/07/2024

PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA

PREMESSA

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana. I soggetti protagonisti della comunità sono:

- I bambini, centro del motivo dell'esistenza di una scuola;
- Le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- La scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costituire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini e genitori.

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, si organizza e descrive l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi-relazionali. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale:

Le DOCENTI SI IMPEGNANO A ...

- -affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;
- -consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;

IL BAMBINO SI IMPEGNA A ...

- imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- **utilizzare** gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;
- **rispettare** le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
- **orientarsi** nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente

LA FAMIGLA SI IMPEGNA A ...

- **sostenere** il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
- partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
- partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola; prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;
- aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente; - riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;

- **favorire** la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;
- **motivare** i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le

nell'ambiente scuola;

- in relazione alle potenzialità tipiche dell'età **esprimersi** in
- **cooperare** con i docenti per la risoluzione di criticità;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti

proprie competenze sociali e comportamentali;

- promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze;
- attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione;
- riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;
- **favorire** una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;
- **organizzare** tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
- **promuovere** un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
- -progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività,

all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;

-riconoscere, sostenere e

valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;

- -realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;
- -promuovere la diversità delle persone come ricchezza.

modo libero, creativo ed artistico;

- partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti. rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;

- **provvedere** sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica; - rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;
- **prestare** attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi o pubblicati sul sito istituzionale.

Data	
Firma degli esercenti la responsabilità genitoriale	
Le docenti di sezione	